

Casaidea: alla Fiera di Roma da oggi al 6 marzo le nuove tendenze dell'abitare con stile

Sedie da artista. E il letto prende il volo

di MARIA GRAZIA FILIPPI

Tascabile, etnica, evolutiva, high tech o post primitiva. O semplicemente incasinata, per i molti che amano il disordine creativo. La casa 2005 ha tante facce, tante modi di rappresentarsi e di rappresentare chi la abita. Ma un unico imperativo: deve essere una casa di carattere. E quindi aderire come una seconda pelle chi la abita, riflettendone gusti, desideri e ovviamente vanità.

Casaidea 31° Mostra dell'Abitare, alla Fiera di Roma da questa mattina e fino al 6 marzo (feriali 15,30/22 7 euro; festivi 10/22 9 euro) con i suoi 100mila visitatori solo nella scorsa edizione, testimonia proprio quanto sia importante per ognuno di noi andare alla ricerca della "propria" casa curando la scelta dell'arredamento quanto dei complementi, impreziosendo il tutto di dettagli personalizzanti. Quindi grande fantasia tra gli espositori per catturare l'attenzione dei possibili acquirenti.

Si tenta con "Fluttua", a metà tra letto e disco volante che si solleva da terra fino a 60 centimetri, per una camera da letto veramente spaziale; si continua con il più grande frigorifero del mondo, "Amana", alto 2 metri e 20 centimetri e largo oltre un metro per la spesa della famiglia all'americana. E poi armadi climatizzati per vini (fino a 210 bottiglie), climatizzatori per formaggi e per sigari, l'ultraecologica pressarifiuti, capace di ridurre i rifiuti settimanali di una famiglia all'equivalente di un sacchetto.

Ma per personalizzare le nostre abitazioni sicuramente interessante è un salto a Contemporanea, la sezione eventi speciali di **Casaidea** presso il 32° padiglione. Design, architettura e arte si mescolano infatti in un vero e proprio laboratorio d'inventiva diviso in quattro sezioni: giardini, luci, elementi d'arredo e un Officina delle Arti che quest'anno, alla sua decima edizione, porta in mostra "20 sedie per 20 personaggi". Ci si potrà così adagiare su "Pedra", ispirata ad Almodovar, o farsi solleticare dalle piume che ricoprono "Madar", la sedia dedicata a Cicciolina. O ancora omaggiare il genio di Leonardo appoggiando schiena e terga su "Fly", o per chi è in vena di romanticherie, abbracciarsi in coppia "AffIATati", la sedia per due ispirata a John Elkann e Lavinia Borromeo. Lampade per ogni gusto, invece, nella sezione Inluce. Dalle forme più insolite, come "Amami e Preservami" trasportabile come una borsa di plexiglass e illuminata da una serpentina luminosa interna, o di ispirazione artistica come la Re-flex di Nicola Auciello dedicata ai lavori di Daniel Libeskind al Museo Ebraico di Berlino.